



VIII ISTIT. ISTR. SEC. II GRADO - M. F. QUINTILIANO-SIRACUSA
Prot. 0000039 del 03/01/2023
IV-1 (Uscita)

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) Premesso che la valutazione, quale strumento integrante del processo di insegnamento-apprendimento, è finalizzata all'accertamento e alla misurazione dei livelli di **competenza** raggiunti dagli alunni, in relazione alle conoscenze e alle abilità apprese, la scuola, su delibera dei competenti OO.CC., adotta quanto segue:

-Informazione intermedia: Facendo seguito a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto, preso atto di quanto proposto dalla commissione che si è occupata di predisporre un nuovo modello di scheda finalizzata a fornire alle famiglie una corretta informazione intermedia ai due quadrimestri, tenuto conto che le informazioni di carattere valutativo sono già presenti nella pagella rilasciata a fine quadrimestre, **si ritiene che l'informazione intermedia debba essenzialmente preoccuparsi di descrivere alle famiglie se esistono ed in quale misura siano presenti l'interesse, l'impegno e la partecipazione dello studente, allo scopo di garantire tutti gli interventi correttivi**, sia da parte del consiglio di classe, che della famiglia stessa. Gli insegnanti, durante gli incontri individuali con le famiglie si preoccuperanno di fornire tutti gli ulteriori elementi necessari, tenendo conto che i voti assegnati allo studente e le sue assenze sono sempre disponibili alle famiglie sul registro on line, tramite la password assegnata ad inizio d'anno.

Come deliberato dal Collegio dei docenti del 01/09/2022, NELL'informazione intermedia da fornire alle famiglie, i docenti esprimono un breve giudizio in merito alla partecipazione degli alunni all'attività didattica, all'interesse da essi dimostrato e all'impegno profuso, compilano le relative schede e inserendo, per ogni disciplina studiata, nella casella *Orale*, uno dei seguenti indicatori, cui corrispondono le seguenti descrizioni:

INDICATORI	DESCRIZIONE
POS	Interesse, impegno e partecipazione: POSITIVO
DIS	Interesse, impegno e partecipazione: DISCONTINUO
NEG	Interesse, impegno e partecipazione: NEGATIVO

Va inserito altresì il numero delle assenze dell'alunno dalle attività didattiche (numero di ore per ogni singola disciplina).

-La **valutazione quadrimestrale/trimestrale** fornisce indicazioni sull'andamento del processo educativo-formativo compiuto dall'alunno nelle singole discipline, attraverso l'attribuzione di un voto intero da 1 a 10, espresso in maniera differenziata per lo scritto, il grafico-pratico e l'orale nell'ambito delle valutazioni in itinere, ma con un voto unico ad esito delle valutazioni quadrimestrali e finali.

In sede di valutazione quadrimestrale il Consiglio di classe, attraverso la scheda-alunno, fornisce alle famiglie anche informazioni sulle assenze dell'alunno dalle attività didattiche (numero di ore per ogni singola disciplina) nonché un voto intero da 1 a 10 sulla sua condotta.



-La **valutazione finale** esprime, attraverso un voto unico (intero da 1 a 10) per ogni disciplina, il livello di competenza raggiunto dall'alunno, come frutto dell'apprendimento delle specifiche conoscenze e abilità disciplinari.

In sede di valutazione finale il Consiglio di classe indica il numero di ore di assenze che l'alunno ha effettuato nel corso dell'intero anno scolastico in ogni singola disciplina nonché un voto (intero da 1 a 10) sulla sua condotta.

B) L'ammissione o la non ammissione alla classe successiva viene pertanto deliberata dal Consiglio di classe sulla base di quanto stabilito dalla normativa vigente.

Tutte le valutazioni espresse collegialmente dal Consiglio di classe (quadrimestrali e finali) hanno carattere sommativo e vengono formulate, su proposta dei docenti delle singole discipline, tenendo conto dei seguenti elementi:

- l'esito di tutte le prove di verifica sostenute dall'alunno nell'arco di tempo considerato;
- gli obiettivi conseguiti dallo stesso nel percorso scolastico compiuto, in relazione alle conoscenze e alle abilità apprese, sottese alle competenze acquisite;
- la partecipazione, l'impegno e l'interesse dimostrato nello svolgimento delle attività didattiche disciplinari;
- I progressi eventualmente compiuti rispetto al livello di partenza.

Le valutazioni sommative, espresse collegialmente dal Consiglio di classe, non sono il frutto di una mera media aritmetica dei voti conseguiti dall'alunno nelle prove di verifica, ma il frutto di una attività complessa e condivisa in cui entrano in campo i molteplici fattori della attività di insegnamento-apprendimento affidata ai docenti.

Per le classi del Triennio rientra nella valutazione finale l'esito del percorso di PCTO svolto dall'alunno. Per tutte le classi, il voto di comportamento non inferiore a 6 è condizione necessaria per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato.

B) Prove di verifica

Le prove di verifica effettuate durante l'anno scolastico costituiscono l'elemento centrale su cui si fonda la valutazione formativa del singolo docente e, successivamente, costituiscono la base per le valutazioni sommative formulate dal Consiglio di classe.

Le prove di verifica vengono effettuate in forma scritta, grafica, pratica e orale. Danno luogo a valutazioni formative espresse con giudizi sintetici o voti da 1 a 10 (anche decimali), che misurano il grado di apprendimento raggiunto dagli alunni. Sono connesse alle **conoscenze, competenze e abilità** che l'alunno è chiamato ad acquisire nello svolgimento dei vari moduli disciplinari. Il loro esito fornisce indicazioni sulle competenze maturate dagli alunni. I giudizi sintetici o i voti, corredati da una indicazione esplicita delle conoscenze, competenze e abilità devono essere riportati sugli elaborati scritti o grafici prodotti dall'alunno (qualora la verifica sia stata espletata secondo queste modalità).

Il risultato di tutte le prove di verifica deve essere comunicato all'alunno e trascritto sul registro personale del docente.

Nel corso dell'anno scolastico ogni alunno deve essere sottoposto ad un congruo numero di prove di verifica, al fine di acquisire elementi indispensabili alle valutazioni collegiali. Qualora durante la prova di verifica scritta, grafica o pratica effettuata dalla classe un alunno dovesse risultare assente per motivi di salute documentati, questi verrà sottoposto ad una nuova e diversa prova di verifica, nella prima data ritenuta adatta e utile dall'insegnante, che la comunicherà anticipatamente all'alunno: **nel caso in cui l'alunno dovesse reiterare per**



più di due volte a quadrimestre le assenze (le cui motivazioni non fossero rientranti nella casistica dalle assenze giustificate, come deliberato dal Collegio) in occasione delle verifiche scritte, lo stesso non avrà la possibilità di effettuarle in date diverse, limitatamente al quadrimestre di riferimento.

La somministrazione di test per l'accertamento delle conoscenze disciplinari costituisce un valido strumento di accertamento dei livelli raggiunti dai singoli alunni, e il loro risultato concorre alla formulazione delle valutazioni collegiali, ma essa non sostituisce le verifiche orali. Gli strumenti per la verifica delle conoscenze, e delle abilità acquisite dagli alunni, (da cui discendono le competenze disciplinari) variano in funzione dello stimolo (aperto o chiuso) fornito dall'insegnante e della risposta (aperta o chiusa) fornita dall'alunno. Ogni docente prepara e somministra le prove di verifica in funzione della valutazione formativa che intende effettuare, i cui risultati hanno anche il compito di testare l'efficacia della azione didattica condotta dall'insegnante e contribuiscono alla valutazione sommativa dell'alunno, che tiene conto del profilo dello stesso.

Infine, Il Collegio dei docenti ritiene di dovere comunque precisare il valore da attribuire ad alcuni comuni indicatori di giudizio sintetico, rapportandoli alla seguente scala di misurazione decimale:

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	Giudizio sintetico	VOTO
OTTIMO	O	$8,50 < M \leq 10$
DISTINTO	D	$7,50 < M \leq 8,50$
BUONO	B	$6,50 < M \leq 7,50$
SUFFICIENTE	S	$6 \leq M \leq 6,50$
INSUFFICIENTE	I	$5 \leq M < 6$
SCARSO	SC	$M < 5$

Vengono confermate le decisioni adottate in via sperimentale nell'anno scolastico 2021-2022, relative al numero minimo di verifiche (scritte, orali, pratiche) da effettuare in ogni quadrimestre, in relazione al monte ore annuale previsto per ogni singola disciplina. Questo il quadro riassuntivo che si propone all'approvazione del Collegio dei Docenti:

discipline con **33 ore** annuali: **2** verifiche per ogni quadrimestre

discipline con **66** o con **99** ore annuali: **3** verifiche per ogni quadrimestre

discipline con **132** o con **165** ore annuali: **4** verifiche per ogni quadrimestre.

C) Nella logica condivisa che la verifica e la valutazione non siano sinonimi, ma che la valutazione sia un processo complesso e sommativo che contiene in sé le verifiche assieme ad altri elementi, il Collegio ha deciso infine di ridurre da 8 a 5 gli indicatori di valutazione, da inserire nel sistema Argo. Risulta infatti più agevole accorpere alcuni indicatori sotto un'unica denominazione. In particolare, si propone la conferma dei seguenti indicatori:

- **Impreparazione (IMP) -Partecipazione attiva (PA)- Sostegno attivo (SA - Mancata consegna elaborati (MC) - Atteggiamento non costruttivo (AN)**

Si precisa che ai suddetti indicatori non corrispondono valori numerici; ciononostante essi costituiscono a pieno titolo elementi idonei alla formulazione del voto che i Consigli di classe sono tenuti ad esprimere in sede di scrutinio, alla conclusione del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico.



CRITERI DI VALUTAZIONE UDA INTERDISCIPLINARI PER COMPETENZA

VALUTAZIONE DEL PROCESSO E DEL PRODOTTO

Strumenti di valutazione delle competenze: DESCRITTORI GENERALI DEI LIVELLI DI COMPETENZA

INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
1. Rubrica di processo (valuta la competenza agita in situazione)	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste.	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
2. Rubrica di prodotto (risultato dell'agire competente in termini di elaborato)	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto; perciò, dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto; perciò, dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato; perciò, dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
3. Rubrica di consapevolezza metacognitiva (risultato della relazione individuale sull'UdA e/o dell'esposizione)	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con una proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.



GRIGLIA DI AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE

UDA:

	Molto	Abbastanza	Poco	Per niente
Comunico con i pari, socializzo esperienze e saperi, ascolto e interagisco				
Mi relaziono con i docenti e altre figure adulte				
Sono disponibile alla cooperazione, all'assunzione di incarichi e a portarli a termine				
Comunico con scioltezza, coerenza e precisione.				
Sono capace di ascoltare				
Utilizzo il linguaggio adeguato al contesto, allo scopo e ai destinatari				
Utilizzo i motori di ricerca, strumenti digitali per reperire informazioni utili e pertinenti alla realizzazione del lavoro				
Utilizzo il PC e i software specifici per realizzare il lavoro				
Stabilisco collegamenti culturali				
Individuo e utilizzo elementi culturali utili ad arricchire e completare il lavoro				
Individuo e utilizzo strumenti e concetti tecnologici utili a completare il lavoro				
Trasferisco i miei saperi adattandoli ai contesti individuandone i collegamenti				
Rifletto su ciò che ho imparato e sul mio lavoro				
Assumo decisioni efficaci dopo averle valutate				
Dopo aver analizzato la consegna, pianifico le fasi di lavoro, mi organizzo e rispetto i tempi				
Formulo idee nuove e originali, elaboro nuove modalità di lavoro				
Valuto il mio lavoro intervenendo con le necessarie correzioni				
Sono autonomo nello svolgimento di un compito, nella scelta di strumenti e/o informazioni anche in situazioni nuove e problematiche				



UDA AUTOVALUTAZIONE

SCHEDA DI RELAZIONE INDIVIDUALE DELLO STUDENTE/DELLA STUDENTESSA

1. Descrivi il percorso generale dell'attività
2. Indica come hai svolto il compito e cosa hai realizzato
3. Indica cosa hai fatto bene
4. Indica cosa avresti potuto fare meglio
5. Cosa ti ha impedito di svolgere adeguatamente il compito?
6. Quale obiettivo vorresti conseguire con il prossimo lavoro?

Siracusa, 19 ottobre 2022

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Simonetta Arnone
(firmato digitalmente)